



Piazza Soziglia 12 int. 7 Sc. C.  
16123 GENOVA  
Tel. 0102472989 – 0102473004  
Fax. 0102545774  
e-mail: [uilca.genova.liguria@uilca.it](mailto:uilca.genova.liguria@uilca.it)

## UILCA BANCA CARIGE

### A TUTTE LE ISCRITTE E A TUTTI GLI ISCRITTI

Sinceramente avevamo visto come una caduta di stile la decisione assunta di non “regalare” nulla ai colleghi che partecipano alla Convention aziendale...dopo tanti anni in cui veniva dato un ricordo dell'incontro. L'avevamo considerato un po' una pitoccata, un risparmio sulle piccole cose.

E' stato annunciato a inizio Convention che i soldi risparmiati verranno dati in beneficenza,

Se così è...**ci piacerebbe per trasparenza che fosse comunicato dalla Banca a tutte le Colleghe e a tutti i Colleghi a favore di che ente o di chi.**

Certo è che chi, per servizio, è stato “**precettato**” (nei fatti, se non nella forma, apparentemente volontaria), cui in passato non veniva riconosciuto alcun compenso in quanto riceveva l'omaggio, oggi dovrà essere remunerato a norma di contratto. **Sicuramente** l'azienda si comporterà secondo le norme vigenti...

Se così fosse...

Non vogliamo fare l'analisi di tutta la convention e di tutte le slides illustrate (che sono poi quelle illustrate nella riunione sul piano strategico, e precedentemente pubblicate sul sito), focalizzeremo solo alcuni punti, che ci hanno colpito per vari motivi.

In primis, il messaggio della Fondazione...qualcuno lo ha definito il messaggio del “padrone”, e sicuramente lo è stato, ma è comunque un messaggio forte e chiaro: la Fondazione farà la sua parte, il Consiglio di indirizzo ha assunto all'unanimità una delibera di salvaguardia della partecipazione nella banca.

La Fondazione crede nella banca, nella sua indipendenza, non intende compiere l'errore di altre che hanno venduto le proprie partecipazioni, ritiene Carige un buon investimento economico e sociale, riafferma il proprio ruolo di promozione dello sviluppo economico e della solidarietà, con un particolare focus su Genova e sulla Liguria.

La sfida della Fondazione è sostenere e condividere il progetto che Banca Carige diventi non la più grande, ma “la migliore”. Magari su questo concetto torneremo in seguito.

E' stata affermata la buona armonia con i Francesi...insomma un messaggio di continuità portato a nome della Fondazione, che ci è parso molto chiaro questa volta.

Se così fosse...

Dell'esposizione del Direttore Generale vogliamo evidenziare alcuni punti.

Il primo: **è stato detto più volte "noi non licenziamo"...**

A parte che, nel sistema bancario, grazie al "Fondo per il sostegno al reddito", nel corso degli ultimi 10 anni, a seguito di macrofenomeni di concentrazione e fusione, più di 30.000 bancari sono stati accompagnati alla pensione (e non licenziati!) e che i licenziamenti, purtroppo, sono invece avvenuti in aziende fortemente in crisi, quasi sempre con sede estera, e con personale molto giovane che non poteva utilizzare il fondo, **per quanto riguarda il Gruppo Carige come si potrebbe parlare di licenziamenti quando:**

- Gli organici sono sempre carenti, da decine di anni
- Ottenere un part time o un'aspettativa è sempre un problema, proprio per la carenza di organico
- Le assunzioni avvengono con il contagocce, sempre molto molto meno di quante ne servirebbero, addirittura non rispettando accordi già presi con le organizzazioni sindacali
- Esiste un piano di espansione della rete sportelli, che non sapremo con quali colleghi aprire, perché i saldi pensionamenti/assunzioni hanno sempre un profondo segno meno
- Si parla di liberare persone per dedicarle alle attività commerciali, ma quali? Da dove le liberiamo, se tutto è risicato?
- Anche le promozioni latitano, sempre rinviate di semestre in semestre
- Il gruppo produce reddito in modo molto significativo (ci verrebbe da dire... nonostante le compagnie di assicurazione) e distribuisce significativi dividendi
- Vengono lautamente pagate pletore di società di consulenza (in alcuni settori, i consulenti presenti in azienda sono in numero di poco inferiore ai dipendenti assegnati)
- Vengono distribuiti premi incentivanti molto significativi per l'alta dirigenza, se del caso anche raddoppiati rispetto all'anno precedente
- E' stata evidenziata non solo la consistenza del patrimonio immobiliare in essere, ma la volontà di acquisire sempre la proprietà degli immobili dove verranno ubicate anche le nuove filiali

C'è altro da dire?

**CI VORREBBE UN BEL CORAGGIO, AMMINISTRATORI E DIREZIONE GENERALE, A PARLARE DI LICENZIAMENTI!**

**Quindi, è ora di finirla di agitare questo spettro e di vantarsi di non licenziare. Semmai per far funzionare bene la banca, per aprire nuovi sportelli e per servire bene la clientela ci vogliono molte più assunzioni di quelle di cui finora si è parlato nel piano strategico!**

Un altro punto che vorremmo evidenziare riguarda **l'atteggiamento "proattivo" dei colleghi e il cross selling,**

Dobbiamo "appiccicare" al cliente molti più prodotti di quanti ne abbia adesso (una media di 4 prodotti a cliente è troppo bassa)...soprattutto, dobbiamo vendere i prodotti assicurativi, perché il conto economico crescerà solo con i servizi (assicurativi???)

Questo però mentre dobbiamo fare più banca, ritornare alla gestione del credito... giustamente, anche se fare banca significa assumere rischi, che cozza un po' con lo slogan: **più ricavi, meno costi, meno rischi.**

Bene, a parte che si era detto un momento prima che l'Italia cresce a un ritmo molto più basso di altri paesi europei, che c'è crisi, che in particolare in Liguria l'età media è molto elevata, il lavoro dei giovani è precario ecc. ecc., e allora ci viene da pensare che è molto difficile vendere carte di credito a chi è senza soldi (anzi, sarebbe meglio non vendergliene proprio, anche nel suo interesse!), ma per dedicarsi al cross selling serve tempo, e **il tempo si può avere se gli organici sono adeguati, o no?**

Abbiamo avuto un po' la sensazione che quella di cui si è parlato fosse un prototipo di banca, il modello ideale ben lontano dalla Carige reale, che è quella degli **sportelli con due persone** (dove il direttore dovrebbe anche andare fuori a far sviluppo), dove non si sostituiscono le assenze di lungo periodo, dove non si sistema il layout delle vecchie filiali perché non sono previste dal budget, dove le pulizie vengono fatte anch'esse con un budget riscato, dove se il cassiere si ferma due minuti a far cross selling si intasa la filiale...

O forse verranno dati tutti gli strumenti necessari nei prossimi 15 giorni?

Se così fosse...

E, last but not least, come sempre si deve ridurre il **cost/income**...in una parola, il costo del personale.

Non possiamo certo pensare a meno assunzioni e meno promozioni (meno di così), non ci sono certo sovrabbondanze nelle filiali...né percentuali di assenteismo fuori media, eppure... occorre ridurre il cost/income.

**Ma il cost/income non lo fanno solo gli stipendi di aree professionali e quadri direttivi...**

Ci è venuto in mente, chissà perché, Lee Iacocca, ai tempi in cui, A.D. di Chrysler, lavorò un anno per lo stipendio simbolico di un dollaro, perché la società versava in difficoltà.

Un esempio così, in tutto il settore bancario italiano, non lo abbiamo mai visto...abbiamo piuttosto visto aumenti di stipendi e premi anche in aziende con utili in calo, crollo delle quotazioni, crisi reputazionali per vendita di prodotti tossici, senza che i vertici pagassero alcun prezzo.

Scusate, abbiamo divagato, certo questo non è il caso di Carige, **però, anche in Carige, non è che i risparmi devono farli sempre gli stessi!**

**Un'ultima precisazione, per tutti coloro che ultimamente amano dire che Uilca fa tutto ciò che fa solo per darsi visibilità: quanto sopra da noi osservato è sotto gli occhi di tutte le Colleghe e di tutti i Colleghi...e talvolta anche dei Clienti.**

**Noi non facciamo altro che evidenziarlo nei nostri volantini, cioè non facciamo altro che fare una parte del nostro dovere, cioè non facciamo altro che "fare Sindacato"!**

Genova, 13 giugno 2011

UILCA COORDINAMENTO NAZIONALE

Banca Carige